

Al datore di lavoro

.....

Oggetto: Richiesta riconoscimento congedo parentale 80% a seguito della modifica all'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. n. 151/2001 apportata dall'articolo 1, comma 179, della Legge di Bilancio 2024 (Legge n. 213/2023)

Il/La sottoscritto/a..... codice fiscale....., genitore del/della bambino/anato/ail....., proprio figlio/a naturale, **oppure** adottato ai fini dell'indennizzo all'80% (invece del 30%) della retribuzione di

1 solo mese

2 mesi

dei 3 spettanti a ciascun genitore, non trasferibili all'altro, entro i 6 anni di vita (o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o di affidamento) del minore, ex articolo 34 del D.Lgs. n. 151/2001,

DICHIARA

di avere già usufruito per lo/la stesso/a bambino/a dei seguenti periodi di congedo parentale

per mesi e giorni retribuiti al %

di non avere già usufruito per lo/la stesso/a bambino/a di periodi di congedo parentale

di voler usufruire per lo/la stesso/a bambino/a dei seguenti periodi di congedo parentale

per mesi e giorni retribuiti al **80** %

di essere nella condizione di genitore solo e, pertanto, di avere diritto ad un periodo di congedo parentale, continuativo o frazionato, fino ad 11 mesi

DICHIARA inoltre

che il Sig./Sig.ra, codice fiscale....., altro genitore del/la bambino/a sopra citato/a:

è lavoratore dipendente e ha usufruito o a tutt'oggi sta usufruendo di periodi di congedi parentali nei seguenti termini:

per mesi e giorni retribuiti al %

per mesi e giorni retribuiti al %

è lavoratore dipendente e che non ha usufruito né usufruisce di periodi di congedo parentale;

non ha diritto a congedo parentale in quanto:

lavoratore autonomo;

non lavoratore.

Luogo e data,

Il/La dipendente (*)

....., lì.....

**Il/La sottoscritto/a è consapevole che:*

è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), compia atti fraudolenti al fine di procurare indebitamente a sé o ad altri prestazioni previdenziali od assistenziali a conoscenza della disciplina di cui all'art. 9 Legge 9 dicembre 1977 n. 903;

decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).